

Specialized in chains

Gli specialisti delle catene

The niches are holding up. Despite the crisis gripping the fashion industry there are myriad Italian artisan firms still operating - and in some cases even growing - thanks to the greatest specialization and experience acquired in the field. One such example is C.D.C. a small Tuscan firm esteemed for its production of decorative chains, that is actually in expansion due to an exclusive product range which includes over five thousand articles that are used in the leather goods, costume jewellery and clothing sectors. «Fashion is also giving us a hand because in this period there is great demand for very fine chains used as embroidery on bags and clothes» - explained Andrea Pezzatini who runs the company together with some of his relatives and the Parenti company. One of the strengths of C.D.C. is certainly its research department that focuses not only on changes in fashion but also the potential which technological developments offer as regards style. «We use the best equipment on the market and are constantly looking out for innovative machines that enable us to introduce new and particular items, but all at limited costs, in order to continually increase our range and upgrade customer service».

This great commitment to innovation is much appreciated also by

Le nicchie resistono. A dispetto della crisi che attanaglia il sistema moda, esiste una miriade di aziende artigianali italiane che lavorano - e in qualche caso riescono anche a crescere - grazie all'estrema specializzazione e all'esperienza maturata sul campo. Un esempio è la C.D.C., piccola realtà toscana apprezzata per la sua produzione di catene ornamentali, che sta attraversando una fase espansiva grazie ad un campionario esclusivo che comprende oltre cinquemila articoli utilizzati nei settori della pelletteria, della bigiotteria e dell'abbigliamento. «Anche la moda ci dà una mano. In questo periodo, ad esempio, sono molto richieste le catene sottili-sottili utilizzate come ricami su borse e abiti» ci racconta Andrea Pezzatini che guida la società insieme ad alcuni suoi familiari ed alla famiglia Parenti. Uno dei punti di forza della C.D.C. è senz'altro l'ufficio ricerca, attento non solo ai cambiamenti della moda ma anche alle opportunità che l'evolversi dalla tecnologia offre in campo stilistico. «Disponiamo delle migliori attrezzature esistenti sul mercato e siamo sempre alla ricerca di macchinari innovativi che ci permettano di proporre cose nuove e particolari, ma sempre a costi contenuti, in modo da ampliare continuamente la nostra offerta e lo stesso servizio alla clientela». Il forte impegno verso l'innovazione è molto apprezzato anche da alcu-



The factory in Arezzo
Lo stabilimento di Arezzo



Detail of the machine which makes chains
Particolare della macchina per catene



The headquarters in Campi Bisenzio
La sede di Campi Bisenzio

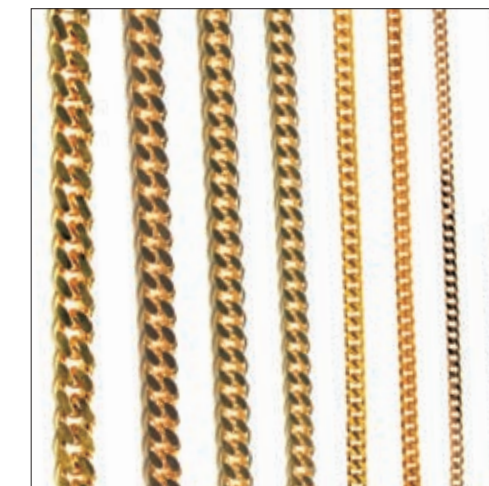


The warehouse in Campi Bisenzio
Il magazzino di Campi Bisenzio

A CONTINUALLY UPDATED
CATALOGUE OF FIVE
THOUSAND MODELS IS
THE STRONG POINT OF
C.D.C., AN ARTISAN FIRM
TECHNOLOGICALLY IN THE
VANGUARD



some big names in fashion who know that they can depend on customized articles developed by the firm whose original manufacturing process has often been patented over the years. «Thanks to the versatility of the machines at our disposal we manage to create exclusive collections always at competitive prices» - added Pezzatini. The company has two bases. At Campi Bisenzio, in the Florence province, there is the business headquarters that houses not only the offices and warehouses but also a showroom where customers can view all items offered in the catalogue. The actual factory is located in Arezzo, which is currently working at full capacity. Another factor that sets C.D.C. apart is that it has its own galvanization department, a real plus as regards competition because this means it can rapidly supply finished products in the widest variety of colours and finishes. An in-house quality control system, equipped with instruments to establish the depth of precious metal coatings, also ensures the highest quality standards. The far-sightedness of the Tuscan firm's management also concerns global marketing. For some years now it has had an agency in China, a market of great potential, which is already showing a considerable growth rate even if export quantity is still rather modest. Apart from Italy, that currently absorbs about 50% of output, the rest of Europe remains the firm's major outlet.



UN CATALOGO DI
CINQUEMILA MODELLI IN
CONTINUA EVOLUZIONE È
IL PUNTO DI FORZA DELLA
C.D.C., AZIENDA ARTIGIANALE
TECNOLOGICAMENTE
ALL'AVANGUARDIA

ne grandi firme della moda che qui sanno di poter sviluppare articoli personalizzati, il cui originale processo di fabbricazione è stato spesso brevettato nel corso degli anni. «Grazie alla versatilità dei macchinari di cui disponiamo, riusciamo a realizzare collezioni in esclusiva sempre a costi competitivi» spiega Pezzatini.

L'attività si articola fra due sedi. A Campi Bisenzio, in provincia di Firenze, si trova la sede commerciale che oltre agli uffici ospita il magazzino e lo showroom dove la clientela può visionare tutta l'offerta a catalogo. Ad Arezzo è attivo invece lo stabilimento vero e proprio che in questo momento sta lavorando a pieno ritmo. A differenziare la C.D.C. è anche il fatto di possedere un reparto di galvanica interno, un vantaggio competitivo che le consente di fornire in tempi rapidi prodotti finiti nelle più svariate finiture e colorazioni. Un sistema di controllo qualità interno, dotato della strumentazione adatta alla verifica degli spessori dei metalli preziosi depositati, assicura inoltre il rispetto dei più elevati standard qualitativi.

La lungimiranza dei responsabili dell'azienda toscana riguarda anche il mercato. Da alcuni anni l'azienda ha infatti aperto un ufficio di rappresentanza in Cina, un mercato dalle grandi potenzialità che già registra importanti tassi di sviluppo anche se i volumi delle esportazioni per ora sono ancora modesti. Oltre all'Italia, dove ancora colloca circa il 50% della produzione, il mercato principale per ora resta l'Europa.